

Nuova Finestra® Serramenti e componenti per l'edilizia Gennaio 2004 Anno XXV € 6,90

FINESTRA

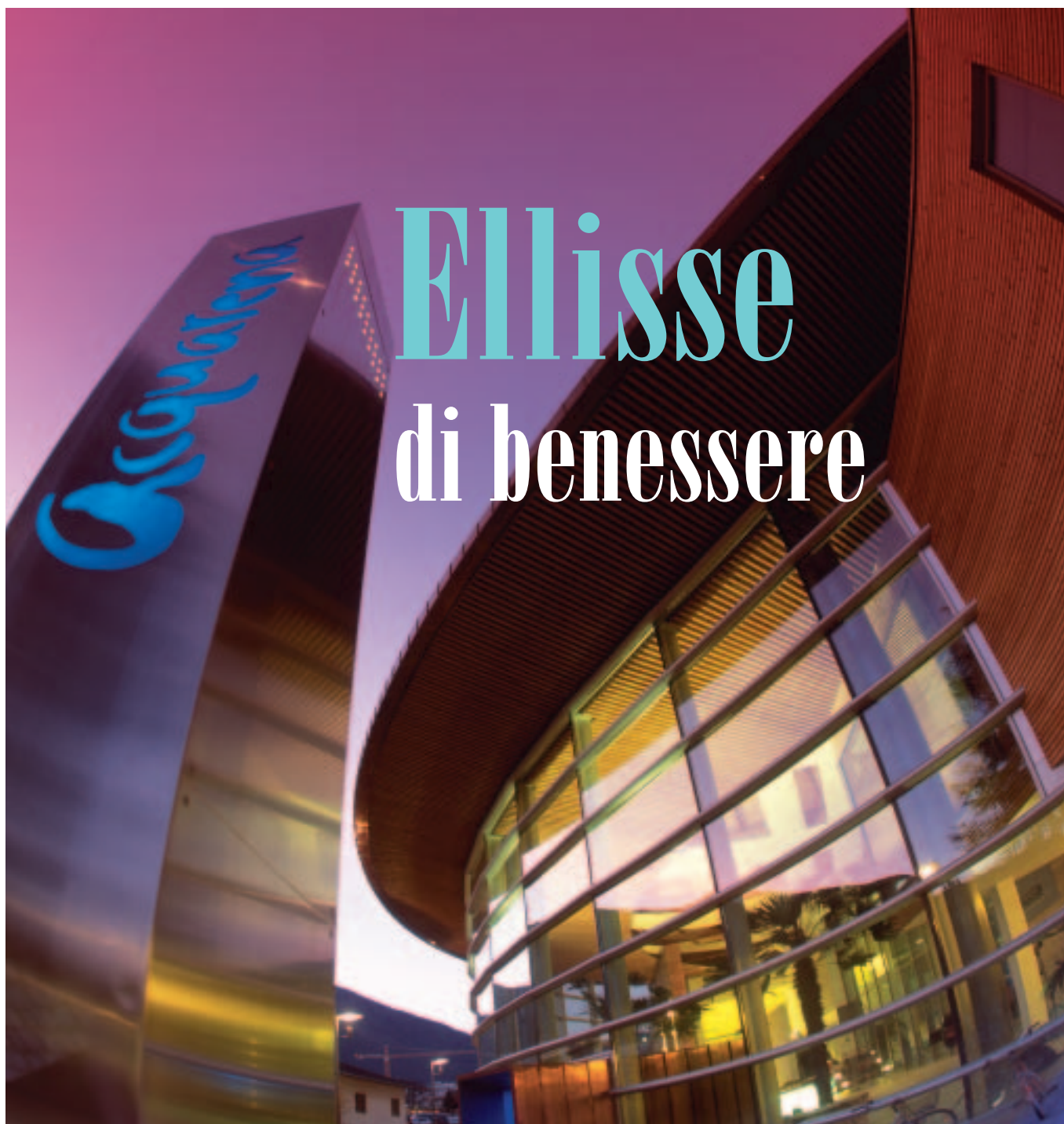
NUOVA

Spedizione in a. p. - 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Filiale di Milano - Contiene I.P.



 Reed Business
Information

Realizzazioni Ellisse di benessere  **Attualità** Aspettando il Saiedue di Bologna
Rinnovo In armonia con la natura  **Report fiere** T&T: protezioni allo specchio 



Ellisse di benessere

Acquarena.
La piscina coperta è la nuova realtà multifunzionale della zona sportiva a nord del centro storico di Bressanone. Architettura di nuova concezione per gli elementi costitutivi, grande copertura a doppio guscio, forma ellittica del corpo centrale e facciata curva in vetro-alluminio della hall d'ingresso, e per l'impianto distributivo attorno al quale gravitano numerosi edifici del complesso sportivo.

Anord di Bressanone è stata realizzata una grande area sportiva che ha nella piscina coperta, progettata dallo Studio Dejacco & Seeber & Keller il proprio fulcro di aggregazione. Il progetto fa parte di un nuovo filone dell'architettura altoatesina che si distacca prepotentemente dalla tradizione costruttiva locale, utilizzando linee compositive e soluzioni tecnologiche innovative. La nuova piscina coperta, unitamente a quella scoperta, ha trasformato l'impianto balneare in un sistema che è operativo durante tutto l'anno, con notevoli vantaggi gestionali e di offerta per l'utenza. Inoltre la presenza di un ampio parcheggio limitrofo, a diversi livelli sotterranei e attualmente in fase di completamen-

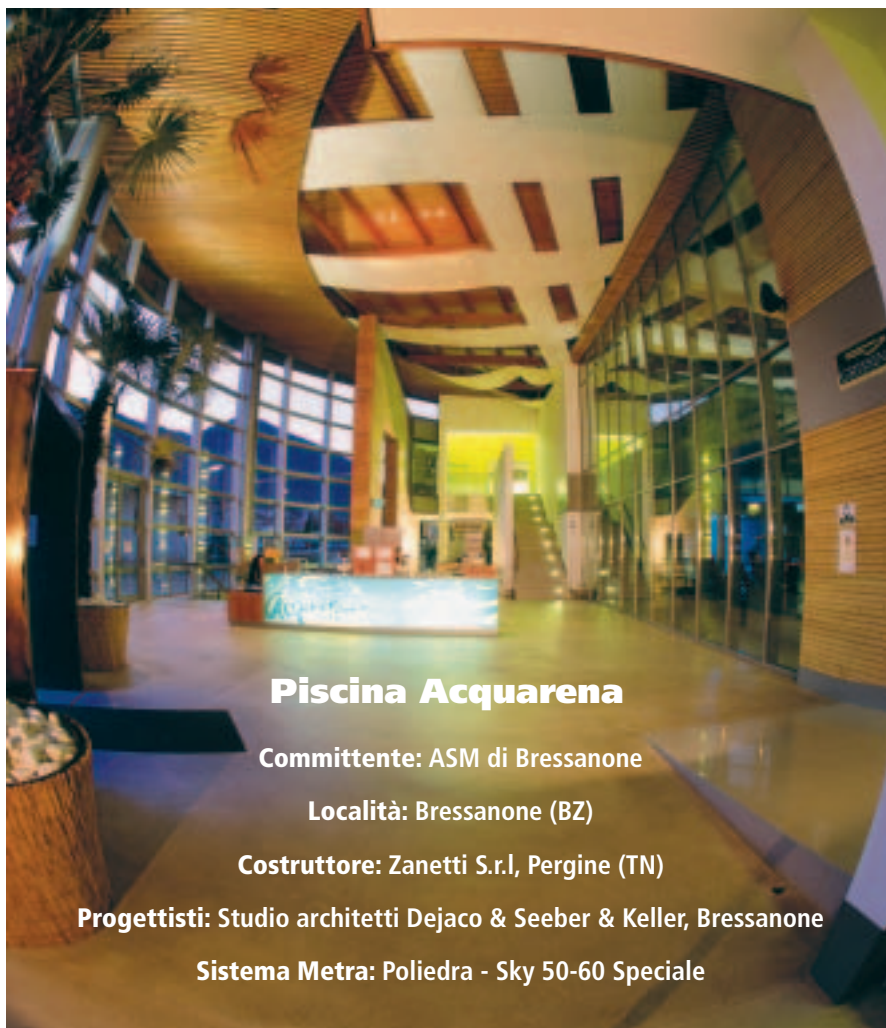


to, di una serie di infrastrutture pubbliche e di un campo da calcio favoriscono l'accessibilità e la fruizione dell'area, soprattutto dalle zone territoriali confinanti.

L'intero impianto è costituito da una molteplicità di funzioni integrate: l'area delle piscine, l'area wellness e fitness, l'area sauna, il ristorante, il bowling e i relativi uffici.

La costruzione si sviluppa lungo l'asse urbano di collegamento pedonale e ciclabile, verso il quale si affacciano gli ingressi principali della piscina coperta e del ristorante. L'atrio d'ingresso dell'intero complesso sportivo, definito da un'ampia vetrata curvilinea che s'inarca sul percorso pedonale, funge da filtro trasparente tra lo spazio interno della piscina e il passaggio pubblico esterno.

Il corpo principale della piscina coperta è ruotato leggermente rispetto all'asse urbano nord-sud ed è rialzato rispetto agli edifici di completamento, di dimensioni inferiori. Questi edifici, vere e proprie appendici aggettanti rispetto al corpo ellittico principale, hanno la loro valenza e ragione compositiva nella complessa geometria d'intersezioni, rotazioni e sfalsamenti che generano una varie-



Piscina Acquarena

Committente: ASM di Bressanone

Località: Bressanone (BZ)

Costruttore: Zanetti S.r.l, Pergine (TN)

Progettisti: Studio architetti Dejaco & Seeber & Keller, Bressanone

Sistema Metra: Poliedra - Sky 50-60 Speciale



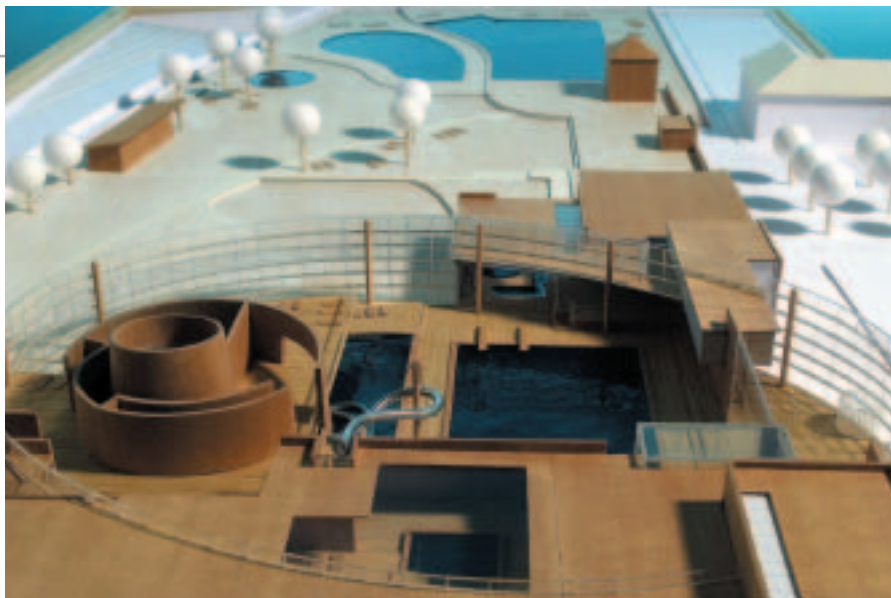
tà di spazi interni e una molteplicità di vedute trasversali. Anche se è la grande copertura, costituita da un doppio guscio in struttura lignea che contiene al suo interno tutti gli impianti tecnici d'aerazione e illuminazione, l'elemento formale che unifica l'intero sistema. Il forte aggetto proietta la copertura al disopra della facciata in vetro a tutta altezza, dalla quale entra prepotentemente la luce, filtrata dalle bande orizzontali in alluminio degli infissi di nuova concezione. Un grande volume tronco conico ad asse inclinato rompe la simmetria della forma ellittica della piscina sia verso lo spazio interno sia verso lo skyline esterno; al suo interno trova collocazione la vasca whirlpool e un canale d'acqua forzata.

L'atrio a doppia altezza consente sia la vista sull'intero spazio della piscina sia la possibilità di accedere direttamente alla zona fitness del primo piano, al ristorante e all'area degli spogliatoi del piano terra.

Gli spogliatoi sono composti da cabine in linea e da appositi ambienti che precedono il sistema lineare di docce e servizi igienici antistante l'ambiente dove è ubicata la vasca da 25 metri e la vasca riservata al relax. Per la balneazione estiva è stata riservata una vasca di acqua salata, accessibile dall'interno, ma posta lungo il perimetro esterno della piscina, verso la zona a prato. L'area della sauna, posta al primo piano, si articola in un sistema di ambienti terapeutici, che gravitano attorno a uno spazio centrale quadrato, e in una serie di zone relax che circondano il volume tronco conico. Un grande terrazzo protetto prolunga verso l'esterno la zona sauna, attrezzata con vasca whirlpool e cabina per le saune finlandesi.

Vetro, legno ed alluminio

Vetro, alluminio, legno lamellare sono solo alcuni dei materiali utilizzati per la costruzione della piscina coperta. Una progettazione complessa dal punto di vista tecnico-costruttivo



Il modello.



Il fronte esterno di Acquarena.

che ha interessato in particolar modo la realizzazione delle facciate in vetro-alluminio e più precisamente la facciata curva della hall d'ingresso (1200 m²).

In adempimento alle precise richieste tecniche ed estetiche di progetto la società Zanetti, vincitrice della gara di appalto, ha proposto una soluzione alternativa rispetto a quella proposta dal progettista che prevedeva un reticolo in doppio tubolare quadro di acciaio quale base di un traliccio verticale a cui successivamente sarebbero stati applicati i profili esterni in allu-

minio per il contenimento dei vetri. Queste le caratteristiche tecniche richieste per la facciata curva: sezione orizzontale ad andamento ellittico senza raggio fisso, bensì schiacciato, che imponeva specchiature di misura diversa con relativo dimensionamento delle angolature di tutti i traversi interni e copertine (ogive) esterne; notevoli dimensioni della struttura con montanti di circa 2,5 metri, altezza di 9,3 metri e interasse fra i traversi di 1,25 metri; mancanza di solai intermedi o travi per cui i soli due punti di ancoraggio dei montanti si trova-

vano a pavimento e sulla trave superiore in legno lamellare, a una distanza di 9,3 metri; notevole freccia verticale della travatura in legno lamellare; presenza di vetrocamera con doppia stratificazione interna/esterna ($U_g=1,1W/m^2K$, 5/5 /15/5/5) con un carico di oltre 160 kg su ogni specchiatura; spinta del vento pari a 70 kg al metro quadro; classe 2.1 secondo Din 4108 di appartenenza delle facciate con specchiature a nastro orizzontale e traverso di spessore sagomato di circa 15 cm.

Il progetto, ideato dall'ufficio tecnico della Zanetti, si fonda sull'idea dell'albero maestro delle imbarcazioni a vela che ha poi influito sulla scelta del materiale, della forma e sullo studio statico dell'intera struttura.

L'albero maestro, a sezione interna ovoidale, è in estruso di alluminio in un unico pezzo di 9,5 metri, ad alta resistenza statica, con sezione di 380x150 cm e un peso al metro di circa 13,7 kg. E' stato realizzato, come gli altri tre profili del nodo orizzontale, in lega di alluminio EN AW - 6060 EN 515 grazie a un processo di estrusione realizzato tramite la grande pressa di cui si è recentemente dotata Metra, prima in Italia. La stessa azienda bresciana ha collaborato al progetto con lo studio esecutivo dei profili e con la fornitura del sistema Poliedra-Sky 50 e 60 Speciale.

L'albero maestro è completo di: canaline laterali per lo scarico dell'acqua piovana; ventilazione interna ai vetri; cavità per le guarnizioni e per l'applicazione di isolatore centrale fra i vetri; sede per il fissaggio del pressore esterno. E' stato anodizzato con finitura ossidato argento (20 micron di spessore) presso una azienda specializzata che disponeva di lunghe vasche per l'ossidazione galvanica.

Due i punti del sistema di ancoraggio, uno a pavimento e l'altro alla trave superiore in legno, entrambi eseguiti tramite imbullonatura di una piastra in acciaio sulla quale sono stati saldati appositi cannotti con medesimo trattamento di finitura. Fra la piastra



Vista esterna.



Vista interna caratterizzata da grande pulizia e finezza di linee.

superiore imbullonata alla trave e l'albero è stato lasciato uno spazio di 40 mm per l'assorbimento dei movimenti verticali della copertura, poi ricoperto insieme alla piastra da apposita scatola di contenimento.

Oltre agli innovativi montanti verticali il reticolo strutturale di facciata è composto da altri due elementi, i traversi interni di collegamento fra i montanti e i pressori esterni rivestiti da copertina a forma di ogiva orizzontale, sempre in lega di alluminio estruso. Le ogive orizzontali tubolari, applicate sui pressori orizzontali e

fronte dei traversi interni, presentano la stessa forma ovoidale dell'albero, sono provviste di nocciolo per allineamento e vengono inserite a scatto sul pressore; inoltre all'interno di ognuna di esse sono state applicate due piccole viti anticaduta a fronte di eventuali vibrazioni.

Per quanto riguarda l'ancoraggio, i traversi sono solidamente fissati all'albero maestro mediante doppi cavallotti e viti frontali passanti, a scomparsa; i pressori esterni, invece, presentano un doppio fissaggio al traverso interno. (Continua) ■